

Istituto Professionale "CAVALIERI" – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI COMMERCIALI,
TURISTICI E SOCIALI B. CAVALIERI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**
(Art. 5 comma 2 D.P.R. 23. 7. 1998 n. 323)



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE:**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE QUINTA SEZIONE E

**TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI IP16
CODICE ATECO
M69 ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E
TECNICHE:**

**CONTABILITA', CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE,
CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO**

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

INDICE

PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI	3
1.PIANO DI STUDI E CORPO DOCENTI	6
Quadro orario triennio e materie di insegnamento	
Passaggi da IeFP a IP	6
Composizione del Consiglio di Classe	8
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
Relazione sulla classe	9
Dati sulla classe	9
3. MODALITA' DI LAVORO DEL C.D.C.	10
Obiettivi trasversali: Area Linguistico – Storico - Letteraria- Scientifica	10
Obiettivi trasversali: Area Professionalizzante	12
Metodologie didattiche	15
Strumenti di verifica utilizzati	16
Criteri di valutazione	17
Attività integrative curricolari ed extracurricolari:	18
4.VERIFICHE SOMMINISTRATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	19
La prima e la seconda prova	19
Prove Invalsi	20
Il colloquio orale	20
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	21
Educazione Civica	24
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	44
ALLEGATI:	44
testi simulazioni prove di esame	44
consuntivo programmazione didattico-disciplinare per UDA	

PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “**Servizi commerciali** “partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell’ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell’immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell’ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell’azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

PECUP SERVIZI COMMERCIALI

AREA DI ISTRUZIONE SPECIALIZZANTE: PROFILO DI USCITA INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI M69 ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell’indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze	
COMPETENZA 1	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l’attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all’esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
COMPETENZA 2	Curare l’applicazione, l’adattamento e l’implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

COMPETENZA 3	Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell’impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
COMPETENZA 4	Collaborare, nell’area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
COMPETENZA 5	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all’analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del <i>brand</i> aziendale adeguate alla <i>mission</i> e alla <i>policy</i> . Contribuire alla stesura dei documenti aziendali, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
COMPETENZA 6	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
COMPETENZA 7	Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore "servizi commerciali"

Indicata nella Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale con la lettera G.:

1. **Competenza 1** – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. **Competenza 2** - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. **Competenza n. 3** - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. **Competenza n. 4** – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. **Competenza n. 5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. **Competenza n. 6** – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

7. **Competenza n. 7** - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. **Competenza n. 8** - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. **Competenza n. 9** - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. **Competenza n. 10** - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. **Competenza n. 11** - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. **Competenza n.12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

1.PIANO DI STUDI E CORPO DOCENTI: Tecnico dei Servizi Commerciali

Quadro orario triennio e materie di insegnamento

BIENNIO			TRIENNIO			
AREA GENERALE MATERIE DI BASE			AREA GENERALE MATERIE DI BASE			
	prime	seconde		terze	quarte	quinte
Italiano	4	4	Italiano	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2	Inglese	2	2	2
Inglese	3	3	Matematica	3	3	3
matematica	4	4	Storia	2	2	2
Storia e Geografia	2	2	Scienze Motorie	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	IRC	1	1	1
IRC	1	1				
TOTALE	18	18		14	14	14
MATERIE DI INDIRIZZO			MATERIE DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA (Spagnolo o Francese o Tedesco)	3	3	SECONDA LINGUA (Spagnolo o Francese o Tedesco)	3	3	3
Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali	6	6	Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali	8	8	8
TIC	3	3	Diritto ed Economia	4	4	4
Scienze Integrate	2	2	Inglese Professionale	1	1	1
			Tecnica delle Comunicazioni	2	2	2
COMPRESENZE A066- B016	6	6	COMPRESENZE B016- B022	2	2	3
TOTALE	14	14	TOTALE	18	18	18

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Passaggi da leFP a IP

Il nostro istituto è stato individuato dalla Regione Lombardia come Scuola Polo per l’attivazione di classi quinte formate da studenti, in possesso di diploma professionale di Tecnico, che richiedano il riconoscimento dei crediti per il passaggio alla classe quinta dell’istruzione professionale.

Per tali studenti, sono stati realizzate azioni di supporto, integrazione e di accompagnamento nel nuovo percorso, sulla base del riconoscimento delle competenze possedute e della comparazione, in termini di risultati di apprendimento, tra il percorso di provenienza e quello di destinazione

Tutto questo al fine di favorire il successo formativo e il conseguimento dei relativi risultati di apprendimento.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Composizione del Consiglio di Classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
ITALIANO	Edoardo Manta
STORIA	Edoardo Manta
MATEMATICA	Filomena Rocco
LINGUA INGLESE	Laura Federico
SECONDA LINGUA STRANIERA	Chiara Fiammenghi
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	Maria Caruso
INFORMATICA E LABORATORIO (COMPRESENZA)	Riccardo Romano
DIRITTO ED ECONOMIA	Angela Sarcina
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Marisa Fedele
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Antonio Nicola Borrelli
RELIGIONE CATTOLICA	Antonella Salatino
SOSTEGNO, AREA UMANISTICA	Nicoletta Mugnai
SOSTEGNO, AREA TECNICA	Antonio Aurelio
SOSTEGNO, AREA LINGUISTICA	Nicoletta Mugnai
SOSTEGNO, AREA TECNICA	Maria Carollo

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Relazione sulla classe

La classe 5E, di nuova formazione, è composta da 18 alunni: 10 maschi e 8 femmine. Tre studenti non frequentano più da tempo. Gli studenti provengono altresì da CFP differenti ed hanno conseguito il Diploma regionale di Tecnico dei Servizi di Impresa, per il quale è previsto il passaggio al quinto anno dell’Istruzione dei Servizi Commerciali puro, in questo Istituto.

Si rileva la presenza di numero due (2) studenti con certificazione di disabilità che seguono una programmazione simile a quella della classe e/o con obiettivi equipollenti/personalizzati. In relazione a quanto indicato sul PEI di ognuno, gli studenti usufruiscono del sostegno didattico e di assistenza educativa. Alla fine del Primo periodo diversi studenti hanno raggiunto valutazioni più che sufficienti, per alcuni invece conoscenze poco approfondite in diverse materie.

Nella seconda parte dell’anno, gli studenti hanno mostrato un livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo non sempre costante; alcuni studenti hanno avuto qualche difficoltà a raggiungere risultati positivi a causa di uno studio superficiale e incostante. In generale rispettano le regole scolastiche e buono è il rapporto tra pari e docenti.

Per alcuni studenti la frequenza non è stata regolare e spesso si sono assentati a ridosso di verifiche scritte o interrogazioni. Altri studenti sono stati più responsabili e mostrato maggior interesse. Notevole è la percentuale dei ritardi e delle assenze, dovute in parte a motivi di salute e/o personali.

Dati sulla classe

n° alunni : 18	Femmine: 08 Maschi: 10
Provenienza	Dalla IV: nessuno Da IV altro istituto: CFP
Alunni BES	
N° 3 alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento che seguono un Pdp	
N° 1 alunni con Bisogni Educativi speciali che seguono un Pdp	
N° 2 alunni che seguono un piano di studi Personalizzato	

3. MODALITA' DI LAVORO DEL C.D.C.

Obiettivi trasversali: Area Linguistico – Storico - Letteraria-Scientifica

(Italiano-Storia-Lingua Inglese-Seconda lingua straniera- Matematica-Scienze motorie)

Tenendo conto della specificità dell'Istruzione Professionale e del particolare momento storico di cui ci troviamo ad essere protagonisti, i docenti hanno individuato, come particolarmente pregnanti, i seguenti obiettivi trasversali, relativi all'area linguistico-storico -letteraria e scientifica:

- saper esprimere, comunicare e comprendere linguaggi corporei e linguaggi visivi o sonori
- saper esprimere e comunicare il proprio vissuto, in forma scritta e orale, attraverso più codici linguistici, in una dimensione di incontro fra culture diverse (codificare)
- saper comprendere il vissuto altro da sé espresso attraverso codici linguistici diversi (decodificare)
- saper riconoscere e comprendere, in un'Europa delle culture, la propria identità culturale, definita attraverso il continuo confronto nello spazio e nel tempo
- saper contestualizzare i testi letterari e professionali
- saper produrre testi scritti e orali corretti, diversificati a seconda degli scopi, delle situazioni e dei destinatari
- saper utilizzare lessico specifico e tecnico
- saper riconoscere, nell'ambito della conoscenza storica dei secoli XIX e XX, permanenze, mutamenti e durate relative ai fattori caratterizzanti il profilo professionale di riferimento.

In particolare si evidenziano, nelle singole discipline, i seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

ITALIANO:

- Conoscere ed utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, con particolare attenzione a quelli professionali di riferimento, per esempio redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario-artistico italiano e utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere fondamentali degli artisti più significativi della tradizione culturale italiana dall'Unità d'Italia al Novecento anche in relazione a quella straniera.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

STORIA:

- Padroneggiare la terminologia storica.
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici.
- Individuare gli elementi economici, politici, culturali e sociali alla base degli eventi storici trattati.
- Individuare gli elementi di persistenza e quelli di continuità nell’evoluzione storica.
- Confrontare condizioni politiche, economiche, culturali e sociali di diverse aree geografiche nella stessa epoca.
- Saper individuare le molteplici modalità con le quali i fatti storici del settore si collegano con i fatti della storia politica e culturale.
- Utilizzare per il lavoro storiografico i seguenti strumenti: cronologie, carte geo-storiche e tematiche, statistiche e grafici.
- Utilizzare diverse tipologie di fonti (documenti iconografici, racconti di testimoni, fonti scritte) e gli strumenti della divulgazione storica (testi scolastici e divulgativi, anche multimediali, siti web) per produrre testi espositivi o ricerche su tematiche storiche.

LINGUA INGLESE

- Esprimere le proprie opinioni nell’interazione orale, su argomenti generali e di studio, con accettabile correttezza formale
- Comprendere idee principali e dettagli specifici in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, d’attualità, di studio e di lavoro, seppur con qualche incertezza nella comprensione
- Comprendere nelle linee generali messaggi orali autentici riguardanti argomenti relativi al settore d’indirizzo
- Comprendere idee principali e dettagli in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti d’attualità, di studio e di lavoro seppur con qualche incertezza nella comprensione
- Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano, seppur con qualche imprecisione
- Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze e situazioni relativi al proprio settore d’indirizzo, in maniera globalmente corretta
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata e coadiuvati da eventuali ausili necessari

SECONDA LINGUA STRANIERA

- Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze strutturali, della terminologia e del lessico legati agli argomenti oggetto del corso.
- Comprensione globale e analitica di testi a carattere professionale o attinenti alla programmazione di classe.
- Comprensione, redazione e traduzione di lettere commerciali in lingua straniera.
- Produzione di materiale specifico di settore.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

- Capacità di esprimersi in lingua straniera con accettabile correttezza formale su argomenti professionali e di civiltà.
- Comprensione analitica (o Sviluppo dell'abilità di lettura) di testi autentici di tipo professionale specifico e riguardanti la civiltà straniera.

MATEMATICA

- Capacità di riconoscere e correggere un errore
- Capacità di uscire da schemi preconfezionati e da procedimenti meccanici
- Capacità di ragionamento coerente ed argomentato
- Acquisizione di tecniche matematiche da utilizzare nelle discipline tecnico-professionali e in problematiche di natura applicativa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Finalità e obiettivi didattici generali:

- Acquisizione del valore della corporeità.
- Consolidamento ed affinamento delle competenze teoriche e pratiche acquisite dallo studente nel corso del triennio.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Conseguimento di conoscenze ed esperienze al fine di operare scelte consapevoli nell'ambito della pratica motoria e sportiva, trasferibili anche all'esterno della scuola.
- Approfondimento delle conoscenze teoriche attraverso pratiche esperienziali.
- Acquisizione elementi di primo soccorso

Obiettivi didattici specifici:

Lo studente/ studentessa deve dimostrare:

- di compiere attività di resistenza, forza, velocità, articularità.
- di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- di praticare almeno uno sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio).
- di mettere in pratica comportamenti adeguati al fine di prevenire gli infortuni

Lo studente/ studentessa deve conoscere:

- Informazioni relative ad elementi di pronto soccorso
- Cenni sulla morfologia e funzionalità dell'apparato locomotore
- Cenni sulla pratica dello *Stretching*
- Cenni sul concetto di “Aerobica”: dal test di Cooper allo *step*.

Obiettivi trasversali: Area Professionalizzante

(Tecniche professionali dei servizi commerciali – Diritto ed Economia – Tecniche di comunicazione e relazione)

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

All'interno del Consiglio di Classe sono stati evidenziati i seguenti obiettivi trasversali per area di indirizzo:

- Saper operare in ambito giuridico-economico aziendale con competenze polivalenti, che permettano agli alunni una visione globale del sistema aziendale, utilizzando le nuove tecnologie più diffuse nella realtà aziendale.
- Saper evidenziare connessioni e collegamenti interdisciplinari
- Saper affrontare e risolvere problemi concreti attraverso la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione.
- Saper utilizzare terminologie appropriate e specifiche nelle singole discipline
- Saper interpretare e rielaborare documenti tecnico-settoriali con chiarezza e precisione

*In particolare si evidenziano, **nelle singole discipline**, i seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:*

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

- Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio ed analizzarne i risultati
- Calcolare e interpretare gli indici di bilancio
- Determinare il reddito fiscale considerando semplici riprese fiscali
- Riconoscere il ruolo della programmazione aziendale nella definizione degli obiettivi operativi d'impresa
- Individuare le fasi di redazione di un *business plan* per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale
- Conoscere e classificare le diverse tipologie di costi ed utilizzare le diverse metodologie di calcolo dei costi
- Identificare le diverse tipologie di *budget* e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale
- Contribuire alla redazione dei *budget* settoriali
- Saper utilizzare i principali pacchetti applicativi di Office (Word, Excel e Power Point)

DIRITTO – ECONOMIA

Il contratto in generale – Rapporto e contratto di lavoro;

- Conoscere nozione, elementi essenziali e accidentali, nullità, annullabilità e modalità di scioglimento del contratto
- Riconoscere i caratteri essenziali del rapporto di lavoro subordinato e conoscere la disciplina e alcuni tipi particolari di contratti di lavoro.
-
- La Legislazione della sicurezza sul lavoro e sociale:
- Comprendere l'importanza della sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro e conoscere la normativa applicabile.
- Comprendere la differenza tra previdenza e assistenza e conoscere le principali misure.
-

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

- Economia Politica e Informazione Economica:
- Partendo dalle proprie esperienze di vita e dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, cogliere la natura dei principali problemi che caratterizzano la società attuale.
- Comprendere nelle linee essenziali le problematiche relative alla determinazione e alla distribuzione della ricchezza nazionale e all'attività finanziaria pubblica.
- Essere consapevoli dell'importanza dello sviluppo sostenibile come strada obbligata per il futuro dell'umanità.

Privacy

- Comprendere l'importanza della tutela della riservatezza e del consenso al trattamento dei dati.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE e RELAZIONE

- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
- Promuovere la comprensione delle dinamiche connesse con la comunicazione per favorire l'interazione nel sistema aziendale e fornire un servizio il più possibile personalizzato.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction* e fidelizzazione della clientela.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione del *target* di clienti e della tipologia del messaggio.
- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale.
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione, per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Metodologie didattiche

<i>MODALITA'</i>	<i>ITALIANO</i>	<i>STORIA</i>	<i>MATEMATICA</i>	<i>INGLESE</i>	<i>SECONDA LINGUA</i>	<i>TECNICHE PROFESS. SERVIZI COM.</i>	<i>INFORMATICA E LABORATORIO</i>	<i>DIRITTO ED ECONOMIA</i>	<i>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</i>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>RELIGIONE</i>	<i>ED. CIVICA</i>
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>			X			X	X				X	
Lavoro di gruppo	X	X	X				X		X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X					X		X	X			X

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Strumenti di verifica utilizzati

	<i>Interrogazione lunga</i>	<i>Interrogazione breve</i>	<i>Prova di laboratorio</i>	<i>Componimento o problema</i>	<i>Questionario</i>	<i>Relazione</i>	<i>Esercizi</i>	<i>Simulazione di colloquio</i>	<i>Prova strutturata</i>
ITALIANO	X	X		X		X	X		X
STORIA	X	X				X	X	X	X
MATEMATICA	X	X		X			X		
INGLESE	X	X		X			X	X	X
SEC. LINGUA	X	X		X			X	X	X
TPSC	X	X	X				X	X	
INFORM. E LAB	X	X							
TCR	X	X			X		X		
DIR. ED ECON.	X				X			X	
SC. MOT. SPORT		X			X		X	X	
RELIGIONE		X							
ED. CIVCA									

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione seguono le indicazioni inserite nel PTOF e qui di seguito riportate.

Oggetto della valutazione sono conoscenze, competenze, capacità elaborative, critiche, logiche.

Il profitto è determinato in base alla seguente tabella:

VOTI	GIUDIZIO	SIGNIFICATO
10	Ottimo	Lo studente dimostra sicura padronanza dei concetti e competenze approfondite, capacità di giudizio critico e di rielaborazione autonoma dei contenuti, anche attraverso collegamenti tra le diverse discipline, senza evidenze di errore.
9	Distinto	Lo studente dimostra padronanza dei concetti e competenze complete, capacità di rielaborazione dei contenuti, anche attraverso qualche collegamento tra le diverse discipline.
8	Buono	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza, senza errori concettuali.
7	Discreto	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
6	Sufficiente	Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e le competenze base. Sa procedere nelle applicazioni, senza errori gravi.
5	Non sufficiente	Lo studente dimostra l'acquisizione solo di alcuni elementi essenziali o competenze base, oppure un'acquisizione con errori e difficoltà a procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti.
4	Gravement e insufficiente	Lo studente dimostra acquisizioni lacunose o frammentarie e incapacità di procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti, con gravi errori.
3		Lo studente consegna delle verifiche in bianco o rifiuta la verifica orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

Per le classi **terze**:

✓ autonomia di lavoro e organizzazione.

Per le classi **quarte**:

✓ capacità di collegare i contenuti di discipline diverse.

Per le classi **quinte**:

✓ capacità di collegare la realtà agli apprendimenti concettuali e viceversa,

✓ rielaborazione critica.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Attività integrative curricolari ed extracurricolari:

- Progetto Stand Up (sensibilizzazione e prevenzione molestie) di L’Oreal e ONG Right to be
- Giornata di orientamento Expotraining Fiera Milano City: Fiera nazionale del lavoro, della formazione e sicurezza
- Uscita al Teatro Carcano per lo spettacolo “Von Humboldt - All’origine dell’ecologia”
- Corsi PNRR IULM (Lavorare in gruppo, La scrittura per il mondo del lavoro, Emozioni in esame)
- Corso PNRR Formaper - Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi (Imparare a comunicare in contesti informali e lavorativi)
- Uscita al Centro Asteria per lo spettacolo teatrale “Tutto quello che volevo”
- Incontro Fondazione ITS AMMI (orientamento)
- Incontro Associazione donatori del sangue Ospedale San Paolo
- Progetto “looking for a Jobs”

● **4.VERIFICHE SOMMINISTRATE IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO**

La prima e la seconda prova

Simulazione prima prova: 27 aprile 2023

Simulazioni seconda prova:

- mercoledì 3 maggio: Tipologia A - Nuclei 1 e 7;
- venerdì 5 maggio: Tipologia B - Nucleo 2;
- martedì 9 maggio: Tipologia C - Nuclei 3 e 6;
- giovedì 11 maggio: Tipologia D - Nuclei 4 e 5.

PUNTI DI ATTENZIONE NELLA REDAZIONE DELLE TRACCE DELLE SIMULAZIONI SECONDA PROVA

Nel redigere il testo delle simulazioni seconde prove Esame finale di Stato, i componenti delle commissioni incaricati si sono attenuti alle seguenti indicazioni concordate:

- Tracce comprensibili, chiare e possibilmente non ridondanti grazie all'utilizzo di un carattere grafico inclusivo (tipo Calibri/Arial) e frasi brevi con pochi incisi al loro interno
- Indicazioni chiare sulle consegne grazie alla declinazione del risultato finale in sotto obiettivi il più possibile collegati alla griglia di valutazione
- Utilizzo di verbi azione e di eventuali avverbi da specificare/evidenziare
- Preferibilmente prevedere la possibilità di scegliere tra diverse sotto tracce da svolgere (una parte obbligatoria e/o una parte facoltativa a scelta tra diverse opzioni)

Nel definire le caratteristiche delle diverse tipologie di prova si sono evidenziati i seguenti requisiti:

TIPOLOGIA A. Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati

- i documenti, le tabelle e i dati da analizzare possono essere situazioni contabili, bilanci, business plan, articoli di giornale, estratti da libri di testo, dati e tabelle da fonti interne o esterne, istituzionali o private
- redigere un report con uno stile comunicativo adeguato alla richiesta/target di riferimento
- redigere un'infografica per gli indirizzi che possono utilizzare il laboratorio di informatica

TIPOLOGIA B. Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

- I casi aziendali/professionali da analizzare possono essere tratti da libri, articoli di giornale o dalla rete e adattati al fine di far emergere le competenze sviluppate dagli studenti

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

TIPOLOGIA C. Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

- le fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto possono essere individuate, predisposte o descritte a partire dall'analisi di documenti opportunamente adattati al fine di far emergere le competenze sviluppate dagli studenti.

TIPOLOGIA D. Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

- Per progetto si intende l'elaborazione di un business plan, di un marketing plan o di uno strumento di promozione di un prodotto/servizio.

Prove Invalsi

Tutti gli studenti hanno sostenuto le tre prove INVALSI CBT nel mese di marzo 2023. Nello specifico:

Svolgimento Prove Invalsi

ITALIANO	prof.re Edoardo Manta	07/03/2023
MATEMATICA	prof.ssa Filomena Rocco	08/03/2023
INGLESE	prof.ssa Laura Federico	09/03/202

Simulazione di colloquio orale per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe in vista dell'Esame di Stato predisporrà una simulazione di colloquio orale con tutti i commissari interni:

Le discipline coinvolte saranno:

- Italiano e Storia;
- Lingua Inglese;
- Diritto e Economia;
- Tecnica Professionale per i servizi commerciali;
- Matematica;
- Tecnica delle comunicazioni;

ARGOMENTI TRATTATI IN PIU' DISCIPLINE NEL CORSO DELL'ANNO

SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti degli argomenti trattati in più discipline.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

- **Il lavoro:** Tecnica Professionale, Italiano e Storia, Diritto, Inglese, Inglese, Spagnolo, Tecnica delle Comunicazioni e Relazione, Scienze Motorie.
- **La guerra:** Storia, Italiano, Inglese, Diritto, Tecnica Professionale, Scienze Motorie, Educazione Civica.
- **Il marketing:** Tecnica Professionale, Spagnolo, Tecnica delle Comunicazioni e Relazione, Inglese
- **La pubblicità:** Inglese, Spagnolo, Tecnica Professionale, Tecnica delle Comunicazioni e Relazione.
- **La privacy:** Diritto
- **La sicurezza sul lavoro:** Diritto, Inglese, Tecnica Professionale, Scienze Motorie,
- **La crisi:** Inglese, Storia, Tecnica Professionale.
- **Lo sviluppo sostenibile:** Diritto, Inglese, Tecnica Professionale.
- **La pandemia:** Diritto, Tecnica Professionale.
- **Finanza Pubblica:** Tecnica Professionale.
- **Previdenza e assistenza:** Tecnica Professionale.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classi III, IV, V Istituti Professionali
(Nota n.3380 – 18 febbraio 2019)

Indirizzo di studi cui si riferisce il progetto: Servizi Commerciali

Per favorire lo sviluppo professionale, occorre agevolare il passaggio da un sistema educativo basato sulla trasmissione delle conoscenze ad una formazione basata sulle competenze, nel quadro di un processo formativo che si proietti lungo tutto l'arco della vita della persona (educazione permanente).

Il manifestarsi di nuove modalità produttive e organizzative nell'ambito professionale dei servizi commerciali e turistici, determina un profondo cambiamento non solo nelle figure professionali funzionali alle esigenze delle imprese, ma anche per quanto concerne le qualità e le caratteristiche richieste ai collaboratori.

Per tali figure professionali, accanto alle competenze tecniche, diventano sempre più importanti le competenze trasversali, la volontà di cooperare alle soluzioni dei problemi, la disponibilità ad assumersi responsabilità e a prendere iniziative, la capacità di lavorare in gruppo e di continuare ad apprendere. Le competenze trasversali sono propedeutiche all'acquisizione delle competenze strettamente professionali.

L'esperienza dell'alternanza costituisce una metodologia didattica, che facilita l'acquisizione delle competenze previste nel curriculum dal riordino del secondo ciclo.

Le competenze hanno una ricaduta sulle discipline coinvolte nel progetto e determinano la valutazione delle conoscenze disciplinari.

Nel nostro istituto, tale progetto si concretizza in significativi periodi di formazione in azienda attuati nell'arco dell'anno scolastico, integrati da un ventaglio di ulteriori occasioni formative, coordinate dal Consiglio di classe, a partire dalla classe seconda nel corso di Istruzione e Formazione.

La calendarizzazione tiene conto delle fasi di sviluppo dell'anno scolastico e delle disponibilità aziendali.

Interventi in aula prevedono la presenza di *tutor* aziendali e professionisti del settore, che sviluppano tematiche relative alle prestazioni richieste dalle imprese del settore e tematiche dell'orientamento al lavoro, con il preciso obiettivo di consolidare le esperienze acquisite e di indicare gli ambiti di spendibilità.

Il *tutor* interno esplicita il progetto formativo e le aspettative del Consiglio di Classe, al fine di rendere chiare le competenze da acquisire. Egli si propone di rendere consapevoli gli allievi dell'importanza dell'acquisizione delle competenze per realizzare il loro progetto di vita.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Aziende, enti o associazioni coinvolti nel progetto	
COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE	COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni imprenditoriali a livello regionale • Associazioni imprenditoriali a livello territoriale • Associazioni di volontariato • Camere di Commercio • Parti sociali <input checked="" type="checkbox"/> Aziende • Enti Locali • Regione • Provincia • Comune 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Studi professionali <input checked="" type="checkbox"/> Aziende commerciali <input checked="" type="checkbox"/> Studi legali <input checked="" type="checkbox"/> Aziende industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aziende si servizi <input checked="" type="checkbox"/> Enti Locali • Regione <input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Milano • Comune • Altro (specificare)

Quali documenti accompagnano lo studente nel percorso di alternanza scuola lavoro?	
<input checked="" type="checkbox"/> Convenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto formativo
<input checked="" type="checkbox"/> Scheda presenza/attività giornaliera	<input checked="" type="checkbox"/> Scheda valutazione tutor aziendale
<input checked="" type="checkbox"/> Relazione visita in azienda del tutor scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> Scheda autovalutazione
<input checked="" type="checkbox"/> Attestato finale corso sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (<i>Modello di relazione finale</i>)

IL PROGETTO PREVEDE	ASL II [^] - III [^] - IV [^] IEFP	PCTO III [^] IP	PCTO IV [^] IP	PCTO V [^] IP
N° ORE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITÀ DI AULA	8 Ore Sicurezza e orientamento al lavoro	8 ORE Sicurezza e Orientamento al lavoro	4 ORE Orientamento al lavoro	15 ore Cultura d’Impresa e Orientamento
N° ORE DI PERMANENZA IN AZIENDA	Tre Settimane ogni anno 120 ore Novembre (totale 360)	Tre settimane Sospesa per Emergenza sanitaria 120 ore Febbraio/Marzo	Tre settimane 120 ore Aprile/Maggio	Tre settimane 120 ore Settembre

ASL _ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – classi QUINTE provenienti da percorsi IeFP esterni

L’intero sistema di Istruzione e Formazione Professionale regionale si concentra nell’erogazione di percorsi con una importante componente di **formazione in contesto lavorativo**. Regione Lombardia valorizza il **sistema duale** in quanto metodologia privilegiata della formazione che permette di alternare l’attività formativa d’aula con quella in ambito lavorativo per meglio favorire l’acquisizione di competenze professionali per l’inserimento nel mondo del lavoro. Il sistema duale può prevedere Alternanza scuola-lavoro simulata (1°anno), Alternanza scuola-lavoro rafforzata, Apprendistato duale, Esperienze di innovazione della didattica in rapporto con le imprese.

Mediante l’**ASL dell’Istruzione e Formazione Professionale** prevede un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Stage effettuato negli anni precedenti la classe Quinta.

Gli allievi di 5 E, provenienti per la maggior parte da altri Istituti, da CFP, hanno svolto numerosi *stage* già a partire dalla classe seconda. Molti di questi hanno avuto una durata piuttosto lunga.

Azienda Stage III° anno	Azienda Stage IV° anno
CAF CISL	STUDIO NOTARILE PRINETTI VENDITTI
ISTIT. CANOSSIANO	MUNICIPIO 4 COMUNE DI MILANO
RECOPLAST S.R.L	RECOPLAST S.R.L.
CAF ACLI	GRUPPO BEA SPA
VIVA VOCE SRL	VIVA VOCE SRL
AEQUOR SICUREZZA SRL	PROGETTO 2000 GROUP SRL
COEDIL COSTRUZIONI S.R.L	COEDIL COSTRUZIONI S.R.L
CAF ACLI	STUDIO TRIBUTARIO MARRAPESE
AMMINISTRAZ. MERIDIANI S.A.S	STUDIO MORLACCHI
GRUPPO BEA SPA	GRUPPO BEA SPA
GRUPPO BEA SPA	CAF CISL
AGENFOR LOMBARDIA	GRUPPOBEA SPA
CENTRO SERVIZI GROUP	CAR GROUP SRL – VW SERVICE / CAF & PATRONATO CENTRO FED.A.L.
STUDIO FIDAG	FONDOCASA (APPRENDISTATO ART.43) GSC GLOBAL SERVICE CENTER S.A.S.
STUDIO LEGALE SPAZIO AL DIRITTO PROGETTO 2000	STUDIO COMMERCIALISTA SOFO

Educazione Civica

- **Finalità specifiche**

Promuovere il senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell’ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell’Europa e nel mondo. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

- **Obiettivi**

Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all’approccio con il mondo del lavoro.

- **Modalità e tempi**

Il percorso si è sviluppato nell’arco dell’anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all’interno dei Consigli di Classe.

- **Metodologie e strumenti**

Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo, prendendo spunto dall’esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico. Ci si è avvalsi della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. Si è favorito l’incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari).

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

TEMA GUIDA: Diritti costituzionali e Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

COMPETENZE: COMPETENZE Allegato C Linee Guida Educazione Civica

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto della persona, del lavoro e al diritto di voto.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

CONTENUTI: Conoscenza dei diritti civili previsti dalla Costituzione – Cittadinanza digitale
Esercizio del diritto di voto– Legislazione e sicurezza sul lavoro – sviluppo sostenibile

Tematiche che durante l’anno scolastico sono state trattate nell’ambito di Educazione Civica dalle singole discipline per un totale di 33 ore.

DISCIPLINA: ITALIANO		N° 2 ORE totali Prof. Manta	
NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	RIS. APPRENDIMENTO
1.Costituzione 2.Agenda 2030 Sviluppo sostenibile 3.Cittadinanza	 Il potere dei media	 La riflessione di Pier Paolo Pasolini	 Sviluppare una riflessione critica sui media e il potere, attraverso il pensiero di Pasolini

DISCIPLINA: STORIA		N° 4 ORE totali (primo periodo) Prof. Manta	
NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
1.Studio della Costituzione	Nascita della Costituzione italiana	Contesto storico, referendum 2 giugno 1946, Assemblea	Conoscere il contesto storico che ha portato alla nascita della

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

2.Sviluppo sostenibile	All'origine dell'ecologia	Costituente La storia di Alexander Von Humboldt	Costituzione e conoscenza dei suoi principi Conoscere l'origine dei principi ecologici attraverso la figura di Alexander Von Humboldt e sviluppare una propria riflessione
3.Cittadinanza digitale			

DISCIPLINA: DIRITTO N° 12 ORE totali Prof.ssa Sarcina

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
1.Studio della Costituzione	Diritti civili: Parte I Diritti e doveri cittadini	Principio lavoristico e organi dello stato	Conoscere i principi costituzionali su cui si base il diritto/dovere al lavoro e il funzionamento degli organi costituzionali
2.Sviluppo sostenibile 3.Cittadinanza	Cittadinanza digitale	Identità digitale, firma digitale, netiquette, privacy e reputazione digitale	Comprendere saper utilizzare le tecnologie digitali nel rispetto del Diritto delle persone.

DISCIPLINA: SPAGNOLO N° 5 ORE totali Prof.ssa Fiammenghi

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
1.Studio della Costituzione 2.Sviluppo sostenibile 3.Cittadinanza digitale	La costituzione spagnola	art. 3 de la costitucion espanola confronto con ert.3 della costituzione italiana	conoscere la costituzione spagnola

DISCIPLINA: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE N° 4 ORE totali Prof.ssa Fedele

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
1.Studio della Costituzione	pensare globale, agire locale	marketing territoriale e turismo sostenibile;	Conoscere la strategia sistematica di valorizzazione delle attrattive e dei servizi offerti da un territorio;
2.Sviluppo sostenibile	Il codice di autodisciplina della comunicazione	la pianificazione strategica di una	definizione di turismo sostenibile.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

3.Cittadinanza digitale	commerciale.	campagna pubblicitaria.	Conoscenza del codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.
--------------------------------	--------------	-------------------------	--

DISCIPLINA: TECNICA PROFESSIONALE N° 6 ORE totali Prof.ssa Caruso

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
1.Studio della Costituzione	La funzione sociale dell'impresa come Organismo economico funzionale alla realizzazione del diritto al lavoro.	I fondamenti costituzionali del diritto al lavoro e dei diritti del lavoratore.	Individuare e analizzare gli effetti a vantaggio degli Stakeholders, delle misure adottate in termini di sostenibilità sociale e ambientale. Individuare e analizzare le ripercussioni in termini di efficacia ed efficienza, degli investimenti in misure di sicurezza.
2.Sviluppo sostenibile	La responsabilità sociale d'impresa.	Il concetto di libertà imprenditoriale e di responsabilità sociale d'impresa.	
3.Cittadinanza digitale	Il bilancio di sostenibilità La comunicazione di tipo non finanziario e il bilancio sociale.	Il bilancio ambientale e il bilancio ambientale: il caso Ferrero.	

DISCIPLINA: INGLESE N° ORE totali 5 Prof.ssa Laura Federico

NUCLEI ESSENZIALI	TEMATICHE	CONTENUTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
1.Studio della Costituzione	Disuguaglianze di reddito e disuguaglianze di genere (Ridurre le disuguaglianze come uno degli obiettivi fondamentali dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)	Income inequalities (HDI Index) :lettura e comprensione con esercizi e studio della terminologia	Comprendere un contenuto orale nella lingua Inglese. Comprendere un testo nella lingua Inglese. Saper riflettere con senso critico sulle problematiche dell'epoca in cui viviamo. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
2.Sviluppo sostenibile		Gender inequalities and gender inequalities in Italy: lettura e comprensione con esercizi e studio della terminologia	
3.Cittadinanza digitale		Visione del breve video: “Where do income inequalities come from” e successiva attività di speaking.	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

INDIRIZZO COMMERCIALE
PROGRAMMAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
PIANO DIDATTICO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
TRIENNIO classe 5 sez E
ANNO SC. 2022-23

AREA GENERALE		Rif Competenza INTERMEDIA/IN USCITA
	<p style="text-align: center;">ITALIANO prof. Edoardo Manta Roncoroni, Pellini, Sada, <i>La mia nuova</i> <i>letteratura</i>, C. Signorelli scuola</p>	
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>UDA 1. Redazione di testi professionali.</p> <p>Le tipologie testuali; i registri linguistici; lo stile comunicativo; la coerenza e la coesione. L'analisi del testo, il testo argomentativo e il testo espositivo. Il concetto di tesi e argomentazione. Il concetto di analisi e quello di interpretazione. La prima prova scritta dell'Esame di Stato.</p>	<p>Saper leggere il testo cogliendone le potenzialità comunicative nel suo sviluppo temporale e nel contesto storico-culturale di riferimento. Saper decodificare il testo. Utilizzare le conoscenze di analisi per affrontare in modo critico e personale la lettura dei testi proposti. Effettuare collegamenti con altre materie o letterature in relazione a generi e tematiche letterarie.</p>
	<p>UDA 2. Profilo storico della Letteratura italiana tra la fine dell'Ottocento e il Novecento.</p> <p style="text-align: center;">Unità didattica 1: L'età del Verismo</p> <p>Contenuti: La seconda rivoluzione industriale e il Positivismo. Dal Realismo manzoniano al Naturalismo francese; Emile Zola; il Verismo italiano. Giovanni Verga: biografia e analisi delle opere: le opere giovanili, quelle romantiche, le raccolte di novelle <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>, il ciclo de <i>I vinti</i>. Le tecniche veriste. L'ideale dell'ostrica. Analisi critica de <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</p> <p>Lecture svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● da <i>Il romanzo sperimentale</i>, Lo scrittore come operaio del progresso sociale; ● da <i>Vita dei campi</i>: La lupa, Rosso Malpelo; ● da <i>Novelle rusticane</i>: La roba, Libertà; ● da <i>I Malavoglia</i>: Prefazione dell'autore. <p>Unità didattica 2: Simbolismo e Decadentismo</p>	<p>Saper leggere il testo cogliendone le potenzialità comunicative nel suo sviluppo temporale e nel contesto storico-culturale di riferimento. Saper decodificare il testo. Utilizzare le conoscenze di analisi per affrontare in modo critico e personale la lettura dei testi proposti. Effettuare collegamenti con altre materie o letterature in relazione a generi e tematiche letterarie.</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Contenuti: la crisi del razionalismo: Baudelaire e i poeti maledetti francesi; il Decadentismo; l'estetismo, il superomismo, il panismo; Gabriele d'Annunzio: biografia e analisi delle opere. *Il Piacere, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, dalle Laudi, Alcyone*. Giovanni Pascoli: cenni biografici e opere; i caratteri della poetica pascoliana: *Il fanciullino*; lo stile letterario: il simbolismo.

Lecture svolte:

- Da *I fiori del male*:
Corrispondenze, L'albatro;
- da *Il piacere*: Dedicata a Francesco Paolo Michetti, Capitolo primo; *passim* da altri capitoli;
- da *Alcyone*: La sera fiesolana;
La pioggia nel pineto, Meriggio,
Stabat nuda Aestas, I pastori;
- da *Myricae*: Novembre,
Lavandare, X Agosto;
- da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.

Unità didattica 3: Pirandello e la crisi della ragione

Contenuti: Contesto storico tra fine Ottocento e primo Novecento; Italo Svevo: cenni biografici e analisi de *La coscienza di Zeno*; il romanzo psicologico; il tema dell'inetto. Il testo teatrale come genere letterario; dal teatro borghese sette-ottocentesco al teatro novecentesco; Luigi Pirandello: biografia e opere; l'umorismo e la comicità; il vitalismo; contrasto tra forma e vita; teoria delle maschere e della trappola; il teatro pirandelliano. Novelle, romanzi, teatro e meta teatro, fase dei miti. *Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila*. Analisi critica delle opere teatrali *Così è se vi pare, Il giuoco delle parti*; il meta teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore e Enrico IV*.

Lecture

- Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato, La verità, La patente;
- Da *Il fu Mattia Pascal*:
Premessa, Avvertenza agli scrupoli della fantasia.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

Unità didattica 4: La poesia del Novecento

Contenuti: Il contesto storico fra le due guerre mondiali; Futurismo; Crepuscolarismo, Ermetismo; Giuseppe Ungaretti: cenni biografici analisi sommaria delle opere con particolare attenzione a *L'allegria*; caratteri della poetica ungarettiana. Salvatore Quasimodo; Eugenio Montale: cenni biografici e analisi sommaria delle opere con particolare attenzione a *Ossi di seppia*; la poetica delle cose; il correlativo-oggettivo.

Lecture

- Da *L'allegria* : Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Mattina, Soldati;
- da *Il sentimento del tempo*: La madre;
- da *Il dolore*: Non gridate più;
- da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto;
- da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio.

Unità didattica 5: La critica del presente, nel nome della ragione. Leonardo Sciascia e Pierpaolo Pasolini.

Contenuti: Il contesto storico del dopoguerra. Biografia e opere di Leonardo Sciascia e Pierpaolo Pasolini. *Il giorno della civetta*: il capitano Bellodi e la ragione che “si rompe la testa”. *La scomparsa di Majorana*: il fisico Ettore Majorana come simbolo dello scienziato etico. *I professionisti dell'antimafia*: quando l'etica diventa la professione degli intoccabili.

Il vero fascismo nella riflessione di Pasolini. Il Potere transnazionale, consumismo, conformismo e l'omologazione culturale. *Ragazzi di vita*, *Scritti corsari* e *Lettere luterane*. Pasolini regista: *Accattone*.

Italo Calvino, biografia e opere. La sua riflessione sul presente e la narrativa realista-fabulistica.

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>Letture svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Il giorno della civetta</i>: L'uccisione di Colasberna e il panellaro, L'interrogatorio di Don Mariano; • da <i>La scomparsa di Majorana</i>: Il progetto Manhattan e i campi di sterminio nazisti, La statura etica di Heisenberg e Majorana (Cap V); • da <i>Scritti corsari</i>: Studio sulla rivoluzione antropologica in Italia; • da <i>Lettere luterane</i>: Il mio Accattone in Tv dopo il genocidio, Due modeste proposte per eliminare la criminalità in Italia, Le mie proposte su scuola e Tv. 	
<p>INGLESE docente: prof. Laura Federico libro di testo: Think Business/Flash on for commerce</p>		
<p>UDA 1.</p> <p>Delivering goods:</p> <p>Logistics</p> <p>Transport by land, air and water</p>		<p>Comprendere un testo scritto inerente alla logistica e ai trasporti nella lingua Inglese.</p> <p>Saper comunicare utilizzando il linguaggio settoriale e la terminologia specifica.</p> <p>Comprendere un audio relativo a un determinato contesto comunicativo.</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p>UDA 2.</p> <p>Responsible Business: Globalisation</p> <p>Sustainable business</p> <p>Siemens, the world most sustainable business</p> <p>Inequalities in Trade</p> <p>Fair Trade</p>		<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Comprendere un testo relativo alla Globalizzazione, al commercio equo e solidale e al business sostenibile nella lingua Inglese.</p> <p>Saper comunicare utilizzando il linguaggio settoriale e la terminologia specifica.</p> <p>Comprendere un audio relativo a un determinato</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

		contesto comunicativo.
	<p>UDA 3. A global vision</p> <p>The United Nations</p> <p>War and Peace</p> <p>Income inequalities and Gender Inequalities</p>	<p>Comprendere un testo relativo alle Nazioni Unite e alla loro organizzazione interna, alle diseguaglianze di genere e di reddito nella lingua Inglese.</p> <p>Saper comunicare utilizzando il linguaggio settoriale e la terminologia specifica.</p> <p>Comprendere un audio relativo a un determinato contesto comunicativo.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Acquisire consapevolezza e senso civico.</p>
	<p>UDA 4. Marketing</p> <p>Marketing concept and market research</p> <p>The marketing mix. The four Ps</p> <p>Product</p> <p>Price</p> <p>Promotion</p> <p>Place</p> <p>Advertising</p> <p>Advertising media</p>	<p>Comprendere un testo relativo al Marketing e alla pubblicità nella lingua Inglese.</p> <p>Saper comunicare utilizzando il linguaggio settoriale e la terminologia specifica.</p> <p>Comprendere un audio relativo a un determinato contesto comunicativo.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra diversi ambiti disciplinari.</p>
	<p>UDA 5. Stock exchange</p> <p>The Stock exchange market</p> <p>The Great Depression</p> <p>Wall Street Crash 1929</p>	<p>Comprendere un testo relativo alla borsa e a importanti fatti storici nella lingua Inglese.</p> <p>Saper comunicare utilizzando il linguaggio settoriale e la terminologia specifica.</p> <p>Comprendere un audio relativo a un determinato contesto comunicativo.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra diversi ambiti disciplinari.</p>
	<p>STORIA prof. Edoardo Manta Di Sacco, Memoria e Futuro, SEI</p>	
ASSE STORICO SOCIALE	<p>UDA 1. La società di massa in Europa e l'età giolittiana</p> <p>Le caratteristiche della società di massa;</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>l'Europa nella <i>Belle époque</i>; i contrasti latenti fra le potenze europee; i conflitti di nazionalità all'interno e all'esterno dell'Impero Austro-Ungarico; L'Italia dalla crisi di fine secolo all'intervento nella Grande guerra.</p>	<p>di informazioni, culture, persone. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p>
	<p>UDA 2. Guerra e rivoluzione</p> <p>Quadro geo-politico pre-bellico; le cause della guerra; l'intervento dell'Italia; le fasi della guerra; la conferenza di pace di Versailles.</p> <p>Gli eventi che hanno portato alla rivoluzione russa; le fasi della rivoluzione; Lenin e il comunismo di guerra; la Nep; la successione di Lenin; Stalin, Trotskij e Bucharin e le divisioni ideologiche.</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p>
	<p>UDA 3. L'età dei totalitarismi</p> <p>Le conseguenze della prima guerra mondiale; il biennio rosso in Europa e in Italia; la Repubblica di Weimar; la nascita del Fascismo e la sua rapida crescita; la marcia su Roma; il caso Matteotti e la secessione dell'Aventino; l'instaurazione della dittatura. Guerra d'Etiopia e guerra di Spagna. La politica economica di Mussolini prima e dopo la crisi del '29. I patti lateranensi e la politica culturale del regime. Fascismo, nazismo e stalinismo. L'avvento al potere di Hitler e la dittatura; la Società delle Nazioni e la politica dell'<i>appeasement</i> delle democrazie occidentali; dalle leggi razziali ed eugenetiche negli USA ai campi di concentramento e di sterminio nazisti. Stalin al potere; la politica dei piani quinquennali e i crimini di Stalin. I lager e i gulag; le piccole e grandi purghe staliniane. La politica del terrore e gli stermini di massa.</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p>
	<p>UDA 4. La guerra totale</p> <p>Le cause e le fasi della guerra '39-'40: dallo scoppio all'intervento dell'Italia, '40-'42: l'avanzata dell'Asse e la svolta del conflitto a vantaggio dell'Intesa, il '43: la caduta del regime e l'invasione italiana degli angloamericani e dei tedeschi, '43-'45: guerra civile italiana. La fine della guerra.</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p>
	<p>UDA 5. Dalla guerra fredda al nuovo ordine mondiale</p> <p>La conferenza di Yalta e la divisione del mondo in sfere d'influenza; gli accordi di Bretton-Woods; la nascita dell'ONU; Il blocco su Berlino, la guerra fredda, NATO e Patto di Varsavia. La rivoluzione comunista in Cina e la</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	guerra di Corea. Il dopoguerra in Italia; il Referendum del 1946; l'Assemblea costituente e il varo della Costituzione. Le elezioni del '48. L'Europa unita.	
	SPAGNOLO docente: prof.ssa Chiara Fiammenghi libro di testo: gramatica interactiva petrini proxima parada loescher	
	UDA 1 el presente de indicativo verbos-ar ; los artículos; los verbos reflexivos;	saludar y despedirse, identificar a personas, los saludos en diferentes culturas
	UDA 2 el presente de los verbos en -er y en -ir ; el presente del verbo tener	describir a personas, expresar gustos e intereses expresar acuerdo y desacuerdo
	UDA 3 el presente de los verbos : con diptongación e-ie, o-ue, con alternancia vocalica e-i el presente del verbo ser y estar	ordenar las acciones expresar las frecuencia expresar acciones habituales
	UDA 3 hay/esta-estan verbos irregulares en -er y en -ir	expresar planes e intenciones preguntar y dar la dirección
	UDA 4 el pretérito perfecto , los participios pasados irregulares	conocer distintos tipos de empresa como abrir una empresas: los pasos principales
	UDA 5. LA EMPRESA	escribir un curriculum vita escribir una carta de presentación
	RELIGIONE CATTOLICA docente: prof.ssa Antonella Salatino libero di testo:” Arcobaleni” di Luigi Solinas - ed.SEI	
IRC	UDA 1. “L'Amico Ritrovato” di Fred Uhlman lettura visione dell'omonimo film	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore del silenzio e imparare a porsi in ascolto del proprio mondo interiore • rispettare ed ascoltare l'altro imparare a riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri • riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
	UDA 2. “Antropologia della ricchezza” la dignità della persona umana credere nei propri sogni la fiducia in sé stessi essere protagonisti della propria vita l'uomo, essere unico ed irripetibile la sacralità della vita la vita è movimento la vita sostiene sempre: la speranza	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le domande esistenziali e di senso che caratterizzano la condizione umana e iniziare a confrontarle con le risposte offerte dalla fede cristiana

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

ASSE MATEMATICO	MATEMATICA docente: prof.ssa Filomena Rocco libro di testo: appunti forniti dal docente	
	<p>UDA 1. Le funzioni. ·</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione - Dominio e codominio - Immagine e controimmagine - Classificazione di funzioni reali di variabile reale - Dominio di una funzione - Funzione pari e dispari - Intersezione con gli assi - Segno di una funzione 	<p>Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandolo anche sotto forma grafica, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo .</p>
	<p>UDA 2. Limiti e asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione intuitiva di limite di una funzione e interpretazione grafica. - Limite destro e limite sinistro - Calcolo di limiti - Forma indeterminata ∞/∞ - Asintoti verticali e orizzontali di una funzione 	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandolo anche sotto forma grafica, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, saper operare con i limiti</p>
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI docente: Prof. ssa Maria Caruso libro di testo: Tecniche professionali commerciali (Bertoglio-Rascioni) Ed. Tramontana	
	<p>UDA 1. II BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <p>Conoscenza della struttura dei prospetti di bilancio secondo la disciplina civilistica.</p> <p>Conoscenza della natura e del funzionamento dei conti di bilancio, La funzione informativa del bilancio d'esercizio;</p> <p>La natura dei conti e la collocazione nei prospetti di bilancio: conti di natura finanziaria, conti economici e conti patrimoniali.</p> <p>Le diverse gestioni dell'impresa: gestione economica, patrimoniale, straordinaria, finanziaria, caratteristica o tipica. I principi civilistici di redazione del bilancio;</p> <p>Il bilancio in forma abbreviata e in forma ordinaria;</p> <p>I documenti che compongono il bilancio: Stato patrimoniale, Conto economico; Rendiconto finanziario; Nota integrativa; relazione sulla gestione.</p>	<p>Competenze:</p> <p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura dei documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.</p> <p>Riconoscere la finalità della analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Redigere lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.</p> <p>Calcolare gli Indici di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale sotto i profili della composizione del patrimonio e della redditività.</p> <p>Conoscenza delle principali forme di analisi di bilancio, in particolare gli indici di struttura e di redditività.</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>Gli adempimenti connessi alla stesura, approvazione e pubblicità del bilancio in relazione alle tipologie di imprese.</p> <p>Contabilità in forma ordinaria e semplificata.</p> <p>Il patrimonio e il reddito;</p> <p>Scritture di assestamento.</p> <p>I valori oggettivi di bilancio e i conti desunti da politiche di bilancio: ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni.</p> <p>La valutazione delle rimanenze e la collocazione sul conto economico.</p>	
	<p>UDA 2. ANALISI DI BILANCIO</p> <p>Analisi di bilancio, presupposti e finalità.</p> <p>Riclassificazione stato patrimoniale e conto economico a Valore aggiunto</p> <p>Analisi di bilancio per indici: finalità e aspetti tecnici; Indici di struttura, Indici di copertura e solvibilità, Indici di redditività e produttività.</p> <p>Riclassificazione stato patrimoniale e conto economico a Valore aggiunto.</p> <p>Indici di copertura e solvibilità, Indici di redditività e produttività.</p>	<p>Competenze:</p> <p>Conoscenza della struttura dei prospetti di bilancio secondo la disciplina civilistica-</p> <p>Conoscenza della natura e del funzionamento dei conti di bilancio,</p> <p>Riconoscere la finalità della analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Redigere lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.</p> <p>Redigere il Conto Economico riclassificato secondo le configurazioni di costo a valore aggiunto e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli Indici di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Competenze in uscita Valutare le condizioni di equilibrio aziendale sotto i profili della composizione del patrimonio e della redditività.</p>
	<p>UDA 3. IL SISTEMA FISCALE DI IMPRESA.</p> <p>Imposte dirette e indirette.</p> <p>Le imposte dirette che gravano sulle imprese: IRPEF, IRES, IRAP.</p> <p>Il regime forfettario.</p> <p>Il Reddito fiscale; differenze con il reddito civile.</p> <p>Concetto di deducibilità.</p>	<p>Competenze:</p> <p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale</p> <p>Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate.</p> <p>Conoscere il sistema fiscale delle imprese e gli adempimenti.</p> <p>Determinare le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito di bilancio;</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>Il credito di imposta;</p> <p>Gli adempimenti fiscali delle imprese</p> <p>La deducibilità fiscale delle principali voci di bilancio: ammortamenti, svalutazioni e perdite su crediti, spese di manutenzione.</p>	<p>Determinare il reddito fiscale dal calcolo dell’IRES e dell’IRAP.</p>
	<p>UDA 4. LA CONTABILITÀ GESTIONALE</p> <p>Le scelte operative aziendali e la gestione dei costi.</p> <p>Contabilità analitico gestionale.</p> <p>Classificazione dei costi. Analisi costi-volumi-risultati.</p> <p>Configurazioni di costo; metodi di imputazione dei costi.</p> <p>La contabilità full - costing e direct - costing</p> <p>Modalità di tenuta della contabilità industriale.</p> <p>La pianificazione strategica e le sue fasi;</p> <p>Analisi della situazione di partenza.</p> <p>Analisi dei punti di forza, di debolezza e il vantaggio competitivo.</p> <p>Definizione degli obiettivi, formulazione di strategie e elaborazione del piano.</p> <p>Le scelte operative aziendali e la gestione dei costi.</p> <p>Configurazioni di costo; metodi di imputazione dei costi.</p> <p>Analisi dei costi e volumi di produzione attraverso la BREAK EVEN ANALYSIS;</p> <p>Il Break even point;</p> <p>Analisi degli scostamenti e ricerca delle cause;</p> <p>Il MAKE or BUY;</p>	<p>Competenze:</p> <p>Conoscenza dei diversi aspetti della gestione aziendale;</p> <p>Classificazione dei costi in relazione all’appartenenza delle specifiche aree gestionali.</p> <p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l’attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura dei documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all’esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;</p> <p>Identificare e descrivere l’oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati;</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo, calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva.</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all’oggetto di calcolo.</p> <p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell’impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p>
	<p>UDA 5. BUSINESS PLAN, BUDGET E CONTROLLO GESTIONE</p>	<p>Competenze:</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>Conoscenza di finalità e funzionamento delle principali modalità di analisi di bilancio.</p> <p>Contenuti sulla programmazione della gestione.</p> <p>Il business plan, il controllo della gestione e il budget. Analogie e differenze.</p> <p>Budget d’esercizio e sua articolazione funzionale.</p> <p>Budget economico e delle altre aree funzionali. Budget finanziario;</p> <p>Budget degli investimenti;</p> <p>Il reporting e l’analisi degli scostamenti</p> <p>Il concetto di responsabilità sociale e ambientale di impresa, il codice etico.</p> <p>Bilancio sociale e rendicontazione ambientale di impresa.</p> <p>Il sistema della sicurezza: le fonti normative di riferimento</p>	<p>-Distinguere le diverse tipologie di business plan;</p> <p>-Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan.</p> <p>-Individuare e illustrare il contenuto del marketing plan.</p> <p>- Analizzare e valutare soluzioni gestionali attraverso il confronto dei margini di contribuzione e delle varie configurazioni di costi.</p> <p>Redigere un <i>marketing plan</i> e un <i>business plan</i> in situazioni operative semplificate.</p> <p>Comprendere e conoscere le possibili ripercussioni delle misure di sicurezza su: la redditività dell’impresa: la composizione del patrimonio e degli investimenti, la percezione degli stakeholders esterni.</p> <p>Progettazione e simulazione di un business plan che si ispiri all’adozione di interventi sulla sicurezza contemplati dalla normativa in vigore.</p> <p>Analizzare situazioni gestionali attraverso dati e indici e risolvere problemi di scelta attraverso l’individuazione delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficacia ed efficienza.</p>
<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE Docente: prof.ssa Marisa Fedele Libro di testo: G.Colli-F.Ferro, PUNTO.COM Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali. 3Ed Clitt</p>		
	<p>UDA 1. Le competenze relazionali:</p> <p>Life Skills, Soft Skills.</p> <p>Intelligenza emotiva, empatia, assertività.</p> <p>Atteggiamenti interiori e comunicazione:</p> <p>Stili comunicativi (passivo, aggressivo, manipolatorio, assertivo) i valori e le credenze, pensieri irrazionali, norme sociali e regole relazionali.</p> <p>Le competenze relazionali nel settore commerciale: competenze relazionali e servizi commerciali.</p> <p>Interazione diretta con il cliente, essere cortesi,</p>	<p>Competenza in uscita n° 7 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenza in uscita n° 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza in uscita n° 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali.</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>la gestione delle obiezioni e dei reclami, la gestione dei colleghi difficili.</p>	
	<p>UDA 2. Le dinamiche sociali:</p> <p>Il team work.</p> <p>l'efficacia del team, il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva, la natura del team.</p> <p>Il fattore umano in azienda.</p> <p>L'organizzazione scientifica del lavoro, Taylorismo, la scuola delle relazioni umane(Elton mayo)</p> <p>le teorie motivazionali (Maslow), le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro)</p> <p>Leadership e il rinforzo positivo</p> <p>Customer satisfaction e qualità.</p>	<p>Competenza in uscita n° 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali.</p>
	<p>UDA 3. Comunicazioni aziendali e public relations</p> <p>Le comunicazioni aziendali: i vettori della comunicazione aziendale: collaboratori, mercato, stakeholders, azionisti.</p> <p>Le comunicazioni interne, strumenti di comunicazione interna, come scrivere un'email formale,le riunioni di lavoro.</p> <p>Le public relations:Finalità e strumenti.</p> <p>Digital PR</p> <p>Immagine aziendale, mission aziendale, il brand, il brand del territorio.</p> <p>Conferenze stampa,comunicati stampa, direct mail.</p>	<p>Competenza 4</p> <p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali e turistiche.</p>
	<p>UDA 4 Linguaggio e strategie di marketing</p> <p>Il linguaggio del marketing</p> <p>Il concetto di marketing.</p>	<p>Competenza 4</p> <p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>Loyalty e fidelizzazione della clientela, profilazione della clientela.</p> <p>l'evoluzione del cliente. il prosumer.</p> <p>L'E-commerce</p> <p>Il viral marketing</p> <p>La strategia di marketing</p> <p>Fasi e strumenti della strategia di marketing</p> <p>Analisi SWOT (punti forti, punti deboli, opportunità, rischi)</p>	<p>tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali e turistiche.</p>
	<p>UDA 5</p> <p>Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale (p 171-173)</p> <p>la realizzazione di una campagna pubblicitaria(p 175-180)</p>	<p>Competenza 2</p> <p>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.</p>
<p>DIRITTO- ECONOMIA Docente: prof.ssa Angela Sarcina</p> <p>Libro di testo, Società e cittadini up, A, Aut. Simone Crocetti, Ed. Tramontana</p>		<p>COMPETENZE</p>
	<p>UDA 2: L'ATTIVITA' CONTRATTUALE</p> <p>3) Il contratto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'autonomia contrattuale 2. L'accordo e la conclusione del del contratto 3. Gli elementi essenziali del contratto 4. Gli elementi accidentali del contratto 5. Gli effetti del contratto 6. l'invalidità del contratto 7. i Vizi della volontà 8. Rescissione e risoluzione del contratto 	<p>Riconoscere dalla lettura di un documento contrattuale gli elementi essenziali e accidentali, il momento perfezionativo e gli effetti prodotti.</p> <p style="text-align: center;">-</p>
	<p>UDA 1: LAVORO E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</p> <p>1. Il rapporto di lavoro Subordinato</p>	<p>Saper applicare in situazioni concrete simulate concrete la normativa di riferimento per la costituzione, determinazione degli obblighi diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro</p>

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	<p>il diritto del lavoro.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il diritto del lavoro 2. il contratto di lavoro subordinato 3. l'assunzione del lavoratore subordinato 4. i diritti del lavoratore subordinato 5. gli obblighi del lavoratore subordinato 6. i diritti del lavoratore subordinato 7. obblighi e poteri del datore di lavoro 8. la sospensione del rapporto di lavoro subordinato 9. la cessazione del rapporto di lavoro subordinato 10. i contratti di formazione professionale 11. il Tirocinio e pcto 12. i contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro 13. I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro 14. i contratti di esternalizzazione 15. i contratti di collaborazione 16. la tutela sindacale dei lavoratori <p>2) I Documenti informatici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I documenti giuridici 2. I documenti informatici e la firma digitale 3. L'efficacia probatoria del documento informatico 4. La posta elettronica certificata 5. La normativa sulla protezione dei dati personali 6. Il trattamento dei dati personali 7. Gli strumenti di tutela della normativa sulla privacy 	<p>subordinato.</p> <p>Saper individuare in situazioni concrete simulate i diritti sindacali del lavoratore; saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro confrontando le possibili opzioni.</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici;</p> <p>Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici.</p>
	<p>UDA 2: LE RETI DEL WELFARE</p> <p>1) La legislazione sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il sistema di sicurezza sociale 2. la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro 3. il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008 4. gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza 5. i componenti del servizio di prevenzione e protezione 	<p>Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.</p>
	<p>SCIENZE MOTORIE docente: Antonio Borrelli libro di testo:</p>	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

	UDA 1. Avviamento alla pratica sportiva giochi di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcetto)	
	UDA 2. Potenziamento fisiologico esercizi per lavoro aerobico, anaerobico lattacido, anaerobico alattacido. esercizi di mobilizzazione, stretching, percorsi vari.	
	UDA 3. Conoscenza del corpo umano argomenti riguardante il corpo umano, benefici della corretta alimentazione. benefici tramite esercizi per migliorare la postura. primi interventi per i piccoli traumi.	

Istituto Professionale “CAVALIERI” – MILANO
documento del Consiglio di Classe 5 E

● **FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Edoardo Manta	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Storia	Edoardo Manta	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Matematica	Filomena Rocco	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Lingua inglese	Laura	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Seconda lingua Spagnolo	Chiara Fiammenghi	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Maria Caruso	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Diritto – Economia	Angela Sarcina	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Informatica e laboratorio (compresenza)	Riccardo Romano	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Scienze motorie e sportive	Antonio Nicola Borrelli	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Tecniche di comunicazione e relazione	Marisa Fedele	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Religione Cattolica	Antonella Salatino	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Sostegno, Area umanistica	Nicoletta Mugnai	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Sostegno, Area tecnica	Antonio Aurelio	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Sostegno, Area Linguistica	Nicoletta Mugnai	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE
Sostegno, Area Matematica	Maria Carollo	LETTO APPROVATO E FIRMATO DIGITALMENTE SUL RE

ALLEGATI:

- simulazione prima prova – Italiano (tipologia A – B – C);
- simulazione seconda prova – TPSC (tipologia A – B – C – D);
- simulazione prima prova Equipollente - Italiano (tipologia A – B – C);
- simulazione seconda prova Equipollente – TPSC (tipologia A – B – C – D);
- griglia di valutazione prima prova (percorso didattico ordinario ed equipollente);
- griglia di valutazione seconda prova (percorso didattico ordinario ed equipollente);
- griglia di valutazione orale

Milano, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giovanni Maliandi)

DOCUMENTO FINALE DI CLASSE

Data e Ora	Indirizzo IP	Tipo utente	Codice utente	Cognome	Nome	Alunno	Anno corso	Sezione	Corso	Adesione	Risposta
12/05/2023 18:05:17	151.82.101.39	D	15226	AURELIO	ANTONIO		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
15/05/2023 09:08:04	151.18.78.47	D	25575	CAROLLO	MARIA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
14/05/2023 19:43:31	151.36.231.19	D	25258	CARUSO	MARIA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
13/05/2023 16:40:54	193.207.211.205	D	24125	FEDELE	MARISA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
15/05/2023 07:24:44	193.207.198.123	D	25266	FEDERICO	LAURA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
12/05/2023 19:12:18	2a01:e11:1404:4ef0:d1c:db4f:63da:b1fd	D	15566	FIAMMENGHI	CHIARA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
15/05/2023 07:52:08	93.54.46.40	D	22696	MANTA	EDOARDO		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
12/05/2023 20:22:06	82.134.204.168	D	17950	MUGNAI	NICOLETTA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
14/05/2023 09:37:29	2a01:e11:1403:9660:86d:a3e4:b043:d8c2	D	17940	ROCCO	FILOMENA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
12/05/2023 18:14:00	188.216.85.185	D	23482	ROMANO	RICCARDO		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
14/05/2023 19:26:05	31.27.155.130	D	10135	SALATINO	ANTONELLA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	
13/05/2023 13:39:43	151.35.112.89	D	24438	SARCINA	ANGELA		5	E	SERVIZI COMMERCIALI	APPROVO	